

**FONDAZIONE
CANNAVARO FERRARA
ONLUS**

BILANCIO DI ESERCIZIO

31 dicembre 2019

(ex. art. 2435 bis c.c.)

*Sede legale: 80122 Napoli - Via dei Mille n°47
Sede Operativa: 80122 Napoli via Orazio 136
Codice Fiscale : 95060040631
Partita Iva: N. 05386381213
Fondo di dotazione: 55.000,00*

DATI SOCIETARI

Esercizio sociale

01/01/2019- 31/12/2019

Luoghi di esercizio dell'attività

Sede legale: 80122 Napoli – Via dei Mille , 47

Direzione e amministrazione: 80100 Napoli – Via Orazio 136

Dotazione Patrimoniale

Dotazione Patrimoniale euro 55.000

Iscrizioni

Reg. ONLUS DRE Napoli N. 2005/ 23566

Codice Fiscale: N. 95060040631

Partita IVA: N. 05386381213

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Ciro Ferrara
<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>	Fabio Cannavaro
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Giovambattista Ferrara
<i>Consigliere- Amministratore Delegato</i>	Vincenzo Ferrara
<i>Consigliere</i>	Paolo Cannavaro

Revisori dei Conti

<i>Presidente</i>	Sergio Gambardella
<i>Revisori Effettivi</i>	Lucia Di Lauro
	Ernesto Pollice
<i>Revisori Supplenti</i>	Aldo Musella
	Domenico Molino

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2019	31/12/2018
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) - Immateriali		
(meno) F.di ammortamento		
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI		
II) - Materiali	39.923	39.123
(meno) F.di ammortamento	(39.122)	(39.000)
TOTALE IMM.NI MATERIALI	801	123
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	801	123
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) - Crediti:		
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	12.557	12.912
<i>esigibili oltre 12 mesi</i>	4.600	3.400
TOTALE CREDITI	17.157	16.312
IV) - Disponibilità liquide	126.120	103.546
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	143.277	119.858
TOTALE ATTIVO	144.078	119.981

<u>PASSIVO</u>	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Patrimonio libero	45.501	47.772
1) risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	(2.721)	9.528
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	11.272	1.744
3) Riserva arrotondamento		
4) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	36.500	36.500
II Fondo di dotazione dell'azienda	55.000	55.000
III) Patrimonio vincolato	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	100.501	102.772
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	10.222	6.582
D) DEBITI:		
<i>esigibili entro 12 mesi</i>	33.355	10.627
TOTALE DEBITI D)	33.335	10.627
TOTALE PASSIVO	144.078	119.981

**Rendiconto gestionale a proventi ed oneri
(sezioni divise e contrapposte)**

ONERI	31/12/2019	31/12/2018
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Materie prime		
1.2) Servizi	64.570	37.331
1.3) Godimento beni di terzi	8.590	9.760
1.4) Personale	69.994	21.914
1.5) Ammortamenti	122	122
1.6) Oneri diversi di gestione	1.540	29.272
1.7) Erogazioni ad altre organizzazioni	46.605	20.300
Totale oneri da attività tipiche	191.421	98.399
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
2.4) Raccolta 4		
2.5) Raccolta 5		
2.6) Raccolta 6		
2.7) Raccolta 7		
2.8) Raccolta 8		
2.9) Attività ordinaria di promozione		
Totale oneri promozionali e da raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Materie prime		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi		
3.4) Personale		

PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti	178.758	100.435
1.2) Da contratti con Enti Pubblici		
1.3) Da soci ed associati		
1.4) Da non soci		
1.5) Altri proventi		
Totale proventi da attività tipiche	178.758	100.435
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
2.4) Raccolta 4		
2.5) Raccolta 5		
2.6) Raccolta 6		
2.7) Raccolta 7		
2.8) Altri		
Totale proventi da raccolta fondi		
3) Proventi da attività accessorie		
3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Da contratti con Enti Pubblici		
3.3) Da soci ed associati		
3.4) Da non soci		

3.5) Ammortamenti			
3.6) Oneri diversi di gestione			
Totale oneri da attività accessorie			
4) Oneri finanziari e patrimoniali			
4.1) Su prestiti bancari	31		32
4.2) Su altri prestiti			
4.3) Da patrimonio edilizio			
4.4) Da altri beni patrimoniali			
Totale oneri finanziari e patrimoniali		31	32
5) Oneri straordinari			
5.1) Da attività finanziaria			
5.2) Da attività immobiliari			
5.3) Da altre attività			
Totale oneri straordinari			
6) Oneri di supporto generale			
6.1) Materie prime			
6.2) Servizi			
6.3) Godimento beni di terzi			
6.4) Personale			
6.5) Ammortamenti			
6.6) Oneri diversi di gestione			
Totale oneri di supporto generale			
7) Altri oneri			
7.3) Imposte e tasse	97		534
Totale altri oneri		97	534
Totale oneri		191.549	99.965
Risultato gestionale positivo			9.528

3.5) Altri proventi			
Totale proventi da attività accessorie			
4) Proventi finanziari e patrimoniali			
4.1) Da depositi bancari			
4.2) Da altre attività			
4.3) Da patrimonio edilizio			
4.4) Da altri beni patrimoniali			
Totale proventi finanziari e patrimoniali			
5) Proventi straordinari	144		
5.1) Da attività finanziaria			
5.2) Da attività immobiliari			
5.3) Da altre attività	10.376		8.058
Totale proventi straordinari		10.520	8.058
Totale altri proventi			
Totale proventi	189.278		108.493
Risultato gestionale negativo	(2.271)		

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2019

Premessa

Signori Consiglieri, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che si sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato di gestione negativo pari ad €. 2.271 dopo aver effettuato ammortamenti per complessivi euro 122.

La Fondazione ha continuato anche nel presente esercizio l'attività di sostegno ai diversi progetti in cantiere nonostante la difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante la perdurante contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il presente bilancio è relativo al suo quattordicesimo esercizio di attività della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus, costituita il 5 maggio 2005.

Il documento è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Nota integrativa ed è stato redatto secondo uno schema, ripreso da quello proposto nel documento emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, volto ad individuare un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit. Nella stesura del documento si è tenuto, inoltre, conto del principio contabile, relativo agli Enti non Profit, N. 1 del maggio 2011.

Lo schema di rendicontazione rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Ulteriori informazioni sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

1) Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di

prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare:

- L'applicazione del principio di *prudenza* ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Ancora in merito alla struttura del bilancio si precisa che:

■ ricorrendone i presupposti è stato redatto il "bilancio in forma abbreviata" ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c.

■ non sono state riportate le voci il cui importo per gli anni 2018 e 2017 è pari a zero; al fine di facilitare la comparazione con i bilanci dei futuri esercizi sono stati conservati gli stessi codici alfanumerici;

■ non vi sono elementi dell'attivo e del passivo ricadenti in più voci dello schema di stato patrimoniale.

In ossequio al principio contabile n° 27, che disciplina la conversione dei dati del bilancio in euro, i dati sono stati espressi in unità attraverso l'utilizzo del criterio dell'arrotondamento. L'utilizzo di tale metodo ha dato luogo ad un arrotondamento negativo di 1 euro iscritto nello Stato Patrimoniale nella voce "Patrimonio Libero" "Riserva da arrotondamento e ad un arrotondamento positivo di 1 euro iscritto nella voce Proventi Straordinari.

2) Criteri di valutazione

Nella valutazione degli elementi di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificata del corrispondente fondo di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione avente natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote adottate risultano le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

La voce è interamente ammortizzata.

Immobilizzazioni materiali

- | | |
|----------------------|------|
| □ Mobili e arredi | 12 % |
| □ Macchine d'ufficio | 20 % |

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

IV - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale relativo ai versamenti eseguiti in sede di costituzione dai soci fondatori.

D) DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi direttamente connessi con le prestazioni di servizi effettuate.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- ▀ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ▀ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ▀ le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote d'imposta, intervenute nel corso dell'esercizio.

3) Commento alle voci di bilancio

Si precisa che i valori riportati nelle tabelle sono espressi in unità di euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	SPESE COSTITUTIVE	TOTALE
COSTO STORICO al 31/12/2018		
Ammortamenti precedenti		
SALDO INIZIALE		
Ammortamenti periodo		
SALDO FINALE		

La voce, comprendente le spese di impianto e costituzione, è stata completamente

ammortizzata.

II - Immobilizzazioni materiali

123

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si espone nel prospetto seguente il dettaglio e la movimentazione della voce:

IMM.NI	Impianti	Attr.re	TOTALE
MATERIALI	E	ind.li	
	macch.ri	e comm.li e arredi	
COSTO STORICO			
AL 31/12/2019	22.200	17.723	39.923
Ammortamenti precedenti	(22.200)	(16.922)	(39.122)
SALDO INIZIALE		801	801
Ammortamenti periodo		(122)	(122)
Arrotondamenti			
SALDO FINALE		679	679

La voce Impianti e macchinari è stata completamente ammortizzata; la voce attrezzature industriali e commerciali comprende maggiormente mobili ed arredi.

ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti

16.312

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.157	16.312	(588)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	220			220
Per crediti tributari	3.008			3.008
Verso altri	9.329	4.600		13.929
	12.557	4.600		17.157

La voce **crediti verso clienti (entro 12 mesi)** è relativa a contributi e donazioni ricevute ed in parte non ancora incassati;

La voce **crediti tributari (entro 12 mesi)** inerisce per € 2.025 a crediti Irap; per € 434 per crediti IRES e per €. 549 per ritenute varie verso la Fondazione.

La voce **crediti v/altri (oltre 12 mesi)** inerisce a depositi cauzionali.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 del c.c., n. 6 si precisa che non sono presenti in bilancio crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

In ossequio all'art. 2427 C.C. comma 1 n. 6, si evidenzia che i crediti sociali sono vantati esclusivamente nei confronti di debitori italiani.

IV. Disponibilità liquide

126.120

La voce è così dettagliata:

	SALDO INIZIALE	VARIAZIONE	SALDO FINALE
Depositi bancari e postali	90.560	26.324	116.884
Denaro e valori in cassa	12.986	(3.750)	9.236
Arrotondamento			
TOTALE	103.546	22.574	126.120

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

102.772

	SALDO INIZIALE	INCR.TI	DECR.TI	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	55.000			55.000
Patrimonio libero:	47.772	9.528	11.799	45.501
- Risultato gestionale esercizi precedenti	1.744	9.528		11.272
- Risultato gestionale esercizio	9.528		11.799	(2.271)
- Contributi conto capitale soci fondatori	36.500			36.500
Riserva arrotondamento				
Totale	102.772	9.528	11.799	100.501

Il **Fondo di Dotazione** di costituzione, pari a € 55.000, non ha subito modifiche.

Il **Risultato Gestionale negativo del presente esercizio** è pari ad € 2.271.

Nel corso dei precedenti esercizi sono stati effettuati versamenti in conto capitale da

parte dei Soci Fondatori – Fabio Cannavaro – Ciro Ferrara.

Tali versamenti sono stati iscritti nella voce del Patrimonio Libero “Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili”.

C) TFR

10.222

Il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell’art. 2120 del codice civile, da tutti i lavoratori dipendenti in base alla normativa vigente, ed è pari ad € 10.222

D) DEBITI

33.355

CATEGORIA	DURATA	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE
Debiti v/fornitori	Entro 12 mesi	7.487		16.468	23.955
Debiti tributari	Entro 12 mesi	1.608		4.728	6.336
Debiti v/istituti prev.li e ass.li	Entro 12 mesi	289		2.775	3.064
Debiti diversi	Entro 12 mesi	1.243	1.243		
TOTALE GENERALE		10.627	1.243	23.971	33.355

La voce **Debiti v/fornitori** comprende il debito verso il Collegio dei Revisori per fatture da ricevere e per la rimanente parte per debiti verso fornitori di servizi.

La voce **Debiti tributari** si riferisce alle ritenute sul lavoro dipendente, sul lavoro autonomo ed il debito IVA per l’attività di natura commerciale svolta nel mese di dicembre.

La voce **debiti v/istituti prev.li** ricomprende il debito per contributi INPS a carico dipendenti relativi al mese di dicembre e per il saldo INAIL.

Si evidenzia che i debiti sociali non hanno scadenza superiore ai cinque anni e sono stati contratti esclusivamente nei confronti di creditori italiani.

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

Proventi da attività tipiche **€ 178.758**

Sono costituiti prevalentemente da erogazioni liberali e da contributi pubblici.

Con tali proventi si è provveduto a realizzare principalmente progetti quali: “Mosaico: menti in rete”, “Je sto vicino a te: Uniti per Napoli”, “Un’ambulanza per la vita” ed altre azioni progettuali meglio dettagliate nella relazione del CdA

Proventi finanziari e patrimoniali

Non ve ne sono.

Proventi straordinari **€ 10.520**

La voce è relativa prevalentemente ai fondi riconosciuti ai sensi del 5 per mille per l’anno finanziario 2017 (€ 10.376) con i quali si è provveduto a finanziare progetti sociali quali:

“**Mosaico: menti inrete**”, “**Un’ambulanza per la vita**”.

ONERI

Oneri da attività tipiche **€ 191.421**

La voce **servizi**, è costituita principalmente dai costi per eventi e da prestazioni di servizi (€ 64.570) compresi i compensi del collegio dei revisori.

La voce **godimento beni terzi** riguarda i fitti relativi alla sede operativa.

La voce **costi per il personale** riguarda i compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti in forza alla fondazione.

La voce **Oneri diversi di gestione** si riferisce principalmente a spese varie.

La voce **Erogazioni ad altre organizzazioni** (€ 46.605) è relativa alle erogazioni

liberali ad Associazioni partner in progetti che la Fondazione sostiene. Per la descrizione dei progetti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Oneri finanziari e patrimoniali € 31

La voce riguarda principalmente oneri bancari.

Altri oneri €. 97

La voce è composta dalla rilevazione dell'imposta di registro e dalle spese di bollo.

Il Presidente

Ciro Ferrara

RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI GESTIONE

Signori Consiglieri,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto sulla gestione e dalla nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni vigenti. Il risultato gestionale appena negativo per €. 2.271, è, sostanzialmente, ascrivibile alla realizzazione dei numerosi progetti in seguito meglio dettagliati e ad un contributo ricevuto del 5x1000 leggermente inferiore rispetto alle aspettative, segno di una crisi generale che nonostante tutto ancora perdura. La Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus ha continuato a sostenere, anche nel presente esercizio, i diversi progetti in cantiere, cercando di individuare quelli più meritevoli, anche in considerazione della difficoltà di raccogliere contributi e donazioni, stante l'attuale contingenza economico-finanziaria che inevitabilmente penalizza anche il terzo settore.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 55.000 ed il Patrimonio Netto è pari ad euro 100.501.

La Fondazione Cannavaro Ferrara e' nata nel maggio del 2005 dalla volontà dei due calciatori partenopei, **Fabio Cannavaro e** **Ciro Ferrara**, di apportare un sostegno concreto alla loro città d'origine. Lontani da Napoli a causa della professione, i due campioni hanno dato concretezza al desiderio di essere vicini alla gente non solo con il cuore ma scendendo in campo a loro favore, essere un punto di riferimento sul territorio napoletano per tutti i bambini e minori che vivono situazioni di particolare difficoltà, disagio sociale ed emarginazione.

L'obiettivo è quello di fornire loro delle concrete opportunità di riscatto e di benessere, attraverso il sostegno di progetti e azioni in campo socio-sanitario, formativo, ludico-sportivo.

Nel corso dell'anno 2019 e nei primi mesi del 2020 sono state continuate ed avviate varie iniziative tra le quali si segnalano le più meritevoli:

1. MOSAICO: menti in rete - Prevenzione e supporto del disagio psichico nell'adolescenza.

L'idea si costruisce su una doppia necessità: ricorrere a strumenti di narrazione autobiografica, che rivestono un importante supporto terapeutico, e utilizzare strumenti di divulgazione web, che consentono di raggiungere un pubblico molto vasto a costi notevolmente contenuti.

Obiettivi:

- fornire informazioni utili a prevenire il disagio psichico nell'adolescenza, richiamando l'attenzione sui fattori di rischio, sui sintomi e sui modi per richiedere e ricevere aiuto;
- migliorare le capacità di comunicazione dei sofferenti psichici che frequentano il Club Itaca Napoli, attraverso un approccio "maieutico", capace di migliorare il benessere psicologico dei destinatari;
- costruire una mappatura dei servizi esistenti sul territorio, facilitando l'accesso a notizie, statistiche e informazioni.

Destinatari: giovani di 14 ai 28 anni, con una storia di disagi psichici gravi.

Attività:

Il presente progetto vuole creare un luogo virtuale su cui caricare storie di vita di sofferenti psichici, testimonianze, elaborate in forma anonima, per sgretolare i pregiudizi e lo stigma sociale che è ancora molto presente sulle malattie della mente. Questo luogo virtuale, un blog, si chiama "Mosaico: menti in rete", perché mette insieme tante storie, raccolte in tutti i Club Itaca di Italia, come tessere di un meraviglioso mosaico. Il blog costituisce anche uno strumento di diffusione di informazioni utili, riguardanti i diversi aspetti della vita dei sofferenti psichici: statistiche, informazioni, reti, modelli di vita o terapeutici, possibilità di volontariato e sport. Il bacino di raccolta delle storie coinvolge i centri di salute mentale e le scuole con cui Progetto Itaca tiene vivo un dialogo diretto e costante per informare e prevenire il disagio psichico nell'adolescenza.

Le attività, in fase di realizzazione, sono le seguenti:

- raccolta di testimonianze di sofferenti psichici, con il coinvolgimento dei Club Itaca di Italia, le scuole e i centri di salute mentale;
- stesura e rielaborazione delle storie in forma anonima, da parte dei soci del Club Itaca Napoli;
- mappatura dei servizi presenti sul territorio a beneficio dei sofferenti psichici e dei loro familiari;
- raccolta di informazioni riguardanti possibilità di lavoro, di attività ludico-ricreative e sportive, possibilità di volontariato;
- individuazione di modelli terapeutici virtuosi e di best practice;

- ideazione e creazione del blog “Mosaico: menti in rete”, con il coinvolgimento proattivo dei soci;
- caricamento e diffusione delle storie e delle informazioni raccolte sul blog;
- presentazione del blog nelle scuole partner di Progetto Itaca Napoli;
- aggiornamento e monitoraggio costante del sito/blog.

Costo progetto: 7500,00 euro

Raccolta fondi: Evento sul mare, 26 giugno 2019

FONDAZIONE
CANNAVARO FERRARA

PROGETTO
ITACA
NAPOLI
PER LA MENTE, CON IL CUORE.

Evento sul Mare
Fondazione Cannavaro Ferrara per Progetto Itaca
MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 2019
dalle 19,30

RARI NANTES
RN
Napoli
Circolo Rari Nantes Napoli
Scogliera Santa Lucia

info e contatti
MEDIACONGRESS
Tel. 0817616181 - www.mediacongress.it

2. JE STO VICINO A TE: Uniti per Napoli



L'emergenza Covid-19 ha scatenato un forte contraccolpo, mettendo in seria difficoltà le famiglie più bisognose, le persone fragili e i senzatetto, in maniera urgente.

Grazie al contributo di tanti amici, il 15 aprile 2020, i fondatori lanciano una campagna di aste di memorabilia calcistici, accompagnata da uno slogan per ribadire l'impegno: *Je sto vicino a te: Uniti per Napoli*.

Divise che Uniscono: ogni maglia racconta una sua storia, esprimendo, tramite le parole e i racconti di chi la dona, il valore affettivo che rappresenta. Un valore che è spesso *priceless*, ma che, grazie alla generosità di chi ha voluto conquistarsi un oggetto unico, si è tradotta in un aiuto concreto per chi ha più bisogno.

Ventinove grandi calciatori decidono, lo scorso 15 aprile, di mettere in asta una maglia a loro appartenuta, che racconta una storia speciale. Per 12 giorni si assiste ad un tam tam di puntate da ogni parte del mondo sulla piattaforma Charity Stars. L'asta si chiude il 27 aprile a 99.301,00 euro lordi.

L'iniziativa sociale, coordinata in collaborazione con l'Associazione Obiettivo Napoli, ha previsto di supportare le famiglie napoletane in forte disagio economico, e si è sviluppata come segue:

- Sono state selezionate Associazioni e Parrocchie in ciascuna Municipalità, per un totale di 13 enti;
- Ciascuna organizzazione del partenariato ha provveduto a selezionare i destinatari finali secondo i criteri di urgenza stabiliti dalla Fondazione (composizione del nucleo familiare -numero e caratteristiche-, situazione economica -Modello ISEE- ed ambientale- contesto di riferimento-, eventuali servizi usufruiti -se simili alle finalità del progetto, quali banco alimentare, voucher spesa-; ha provveduto, inoltre, alla distribuzione delle spese.
- Sono state selezionate e adottate per 2 mesi, 1200 famiglie
- Sono state consegnate 2850 maxi spese
- 250 bambini circa hanno ricevuto vestiti, giocattoli e prodotti per la prima infanzia
- È stato dato un supporto socio sanitario con consulenze a casa e accompagnamento a visite specialistiche
- Si è realizzata un'azione di supporto alla Mensa del reparto oncologico del Vecchio Policlinico di Napoli

Costo progetto: 77.000,00 euro

Raccolta fondi: Asta benefica Charity Stars #Jestovicinoate



3. UN'AMBULANZA PER LA VITA

Premessa

L'assistenza neonatale in Campania si confronta ogni giorno con la particolare situazione della nostra regione:

- la natalità in Campania è tra le più alte d'Italia (circa 50.000 nati/anno);
- è ancora poco praticato il trasporto in utero, ovvero il Trasporto Assistito Materno;
- esistono attualmente 54 punti nascita, molti dei quali ancora non in grado di fornire una adeguata assistenza primaria al neonato;

- tasso di natimortalità (2,55‰) ancora elevato (dati ISTAT relativi al 2014 e pubblicati nel 2015).

La Regione Campania nel 1992 ha istituito, tra le prime in Italia, il Servizio di Trasporto Neonatale d’Emergenza (STEN). Attualmente sono attivi tre servizi di trasporto neonatale d’emergenza:

- lo STEN dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
- lo STEN dell’Azienda Ospedaliera Santobono
- lo STEN dell’Azienda Ospedaliera di Caserta

I primi due, interagendo tra loro, gestiscono gli interventi per i punti nascita delle province di Napoli e Salerno, mentre il terzo risponde alle richieste delle province di Avellino, Benevento, Caserta.

Dal 2015 al 2018 la Campania ha presentato un numero di interventi totali di 1.200/1.400 per anno. Di questi, circa 700, quindi oltre la metà, sono stati effettuati dal servizio allocato presso la A.O.U. Federico II. Anche nei primi 9 mesi del 2019 il trend si mantiene costante, considerato che al 15/10/2019 lo STEN della Federico II ha già effettuato 627 trasferimenti.

IL PROGETTO SOCIALE

Il progetto “Un’ambulanza per la vita” sostiene l’acquisto di un mezzo di soccorso per il trasporto neonatale di emergenza a beneficio di tutta la Regione Campania. Il progetto nasce dalla volontà di rispondere all’accurata denuncia del Prof. Francesco Raimondi, Direttore del Reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale e Responsabile Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale dell’A.O.U. Federico II di Napoli.

I dati del trasporto neonatale d’emergenza sul territorio di Napoli, Salerno e relative province sono allarmanti. Delle quattro ambulanze che dovrebbero essere attive sulla carta, solo un mezzo di soccorso è attivo 24 ore su 24 con base al Policlinico federiciano. L’ambulanza prevista a Salerno è ancora inesistente e quella con base all’ospedale Santobono funziona ad intermittenza, coprendo un terzo dei turni che dovrebbe.

Nel 2007 la Fondazione Cannavaro Ferrara ha donato un’ambulanza al Reparto che oggi necessita con urgenza di una sostituzione a causa dell’usura a cui è andata incontro. Durante questi anni, infatti, il mezzo ha percorso circa 252.000 km attraversando tutte e cinque le province della Campania, ha trasportato oltre 5.000 neonati, di cui il più piccolino pesava appena 510 grammi.

Costo progetto: 72.000

Raccolta fondi: Evento Natale 2019

Rinvio approvazione bilancio a 180 giorni

La principale motivazione del rinvio dell'approvazione del Consuntivo 2019 al maggior termine di 180 giorni come previsto dal Codice Civile e dal vigente Statuto risiede nella possibilità prevista dal decreto denominato "Cura Italia" emanato in occasione della tragica presenza del virus COVID-19 che ha determinato di fatto un fermo pressochè totale delle attività a livello globale.

Proposta al Consiglio di Amministrazione

Signori,

sulla base di quanto esposto, Vi invito a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, con il rinvio a nuovo del risultato di gestione negativo pari ad €. 2.271

Napoli, 31 maggio 2020

Il Presidente

Ciro Ferrara

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019**

Signori Consiglieri,

Il bilancio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori evidenzia un risultato negativo di gestione, pari ad euro 2.271.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n 39/2010

1. Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS chiuso al 31 dicembre 2019. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento

alla relazione emessa dal Collegio dei Revisori al bilancio chiuso al 31/12/2018 in data 08/06/2019.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato gestionale della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.
5. In merito alle informazioni finanziarie indicate nella Nota Integrativa le medesime sono coerenti con quelle indicate in bilancio, ed emerge una buona situazione finanziaria, avendo una struttura di crediti a breve e disponibilità liquide superiori all'esposizione debitoria.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei Revisori raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Collegio dei Revisori, che ha attentamente seguito l'andamento della gestione, ritiene validi gli indirizzi seguiti e le decisioni adottate, tenuto conto delle vicende e dei fatti intervenuti durante l'esercizio. Con riguardo ai compiti specificamente demandati ai Revisori, intesi ad accertare il rispetto delle regole di una sana e prudente gestione, si precisa che:

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione; anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o

inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce *ex art.* 2408 c.c.

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione
- Abbiamo vigilato sull'impostazione data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo si segnala che la Fondazione ha utilizzato, ai fini della formazione del Bilancio, lo schema di rendicontazione proposto nel documento emanato dal Consiglio dei Dottori Commercialisti nel luglio del 2002, come raccomandazione ai fini di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Per quanto, poi, a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Si specifica, inoltre, che la Nota Integrativa fornisce, oltre alla descrizione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico.

La Relazione sull'andamento dell'attività della Fondazione illustra, poi, in modo esauriente, la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel complesso.

Ispezioni e Verifiche

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente effettuate le verifiche di cui agli art. 2403 e 2409-bis. Comma 3° c.c..

Il Collegio dei Revisori ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, non rilevando alcun atto o fatto contrario alla legge e/o all'atto costitutivo.

- Abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri compiti.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato negativo di gestione pari ad Euro 2.721 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	801
Crediti	17.157
<u>Disponibilità liquide</u>	126.120
Totale Attivo	144.078
Patrimonio netto	100.501
TFR	10.222
<u>Debiti</u>	<u>33.355</u>
Totale Passivo	119.981

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

RENDICONTO GESTIONALE	
Proventi da attività tipiche	178.758
Proventi finanziari e patrimoniali	0
Proventi straordinari	10.520
Oneri da attività tipiche	(191.421)
Oneri finanziari e patrimoniali	(31)
Atri oneri	(97)
Totale	191.549

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Cannavaro Ferrara - ONLUS per

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In base a quanto sopra evidenziato, considerate anche le risultanze dell'attività svolta ai fini del controllo contabile sul bilancio, esposte nella specifica sezione della nostra relazione, dalla quale non emergono rilievi, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio della Fondazione Cannavaro Ferrara Onlus chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto e con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di rinvio a nuovo dell'intero risultato negativo di gestione pari ad € 2.271.

Napoli, 08/06/2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Sergio Gambardella – Presidente

Dott. Pollice Ernesto - Revisore Effettivo

Dott.ssa Lucia Di Lauro - Revisore Effettivo